



CITTA' DI TORINO
DIREZIONE, TERRITORIO E AMBIENTE
AREA AMBIENTE
SERVIZIO ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI
Ufficio Inquinamento Acustico

Prot. 10809 Tit. 6 Cl. 10-10 Fasc. 340 a
2017
Data : 13 DIC. 2018 074/DO3/MS

Numero e classifica di protocollo devono essere citati nella risposta.

Divisione Urbanistica e Territorio
Area Edilizia Privata
c.a. Geom. Stefano Gaidano
VIA DOQUI

Arch. Picco Cristiano
VIA PEC c.picco@architettitorinopec.it

Oggetto: permesso di costruire in deroga per cambio di destinazione d'uso di edificio da uffici a residenziale – Via Tirreno n. 99 – Prot. edil. n. 2017-15-17905. Parere acustico.

Il Servizio scrivente ha ricevuto in data 5/04/18, prot. n. 2961, la valutazione previsionale di clima acustico a firma del Tecnico Competente in Acustica Ambientale Ing. Cristina Marocco, relativamente all'intervento di cui all'oggetto, come richiesto con nota prot. n. 10234 del 22/11/2017.

Stante la complessità del caso, con sovrapposizione tra fasce di infrastrutture stradali e ferroviarie e tenuto conto del significativo scostamento tra i livelli sonori e notturni stimati nell'ambito della mappatura acustica delle strade e le misure riportate nella valutazione previsionale di clima acustico presentata, lo Scrivente con nota prot. n. 7551 del 3 settembre 2018 ha richiesto ad ARPA Piemonte supporto tecnico per le valutazioni acustiche.

Dall'esame della documentazione del Tecnico acustico ARPA Piemonte con la relazione ns. prot. n. 10215 del 28 novembre 2018 ha rilevato che ci sono stati errori nella metodica di calcolo adottata per la quantificazione dei livelli assoluti di immissione e per la quantificazione dei contributi delle singole sorgenti.

I dati rianalizzati da ARPA hanno portato ai seguenti risultati:



Via Padova, 29 – 10152 Torino – tel. 011 01120182 – fax 011 01126562
<http://www.comune.torino.it> – e-mail: adempimentiambientali@comune.torino.it
pec ambiente@cert.comune.torino.it



CITTA' DI TORINO
DIREZIONE, TERRITORIO E AMBIENTE
AREA AMBIENTE

Periodo	Livelli calcolati sulla base dei dati orari riportati nella valutazione [dBA]					
	Complessivo (traffico stradale + ferroviario)		Traffico stradale		Traffico ferroviario	
	Livello	Limite	Livello	Limite	Livello	Limite
Diurno	65.7	70	63.7	65	61.4	70
Notturmo	64.5	60	59.6	55	62.9	60

Dai dati riportati si evince che, allo stato attuale, il sito in oggetto di valutazione non risulta acusticamente compatibile per il periodo notturno né in relazione alla rumorosità prodotta dal traffico stradale né da quella indotta dal transito dei treni. Tenendo conto che l'area in esame è inserita nella zona di sovrapposizione di due fasce di pertinenza (stradale e ferroviaria) aventi limiti differenti, oltre a dover essere rispettato il limite per ogni fascia di pertinenza, il rumore prodotto dall'insieme delle infrastrutture nel complesso non deve superare il limite più elevato delle singole fasce (in questo caso 60 dB(A)), che si traduce in 58,8 dB(A) per l'infrastruttura ferroviaria e 53, 8 dB(A) per quella stradale.

Per quanto riguarda il superamento del limite per l'infrastruttura ferroviaria, RFI, nel proprio piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi del DM Ambiente 29/11/00, ha individuato nella Tavoletta 010150 l'intervento C.I. 001272028, per l'area in esame, consistente nella realizzazione di una barriera antirumore alta 3.5 m.

Per quanto riguarda il traffico stradale dall'esame della documentazione tecnica pervenuta e sulla scorta dei superamenti individuati da ARPA, il Servizio scrivente prende atto di quanto dichiarato nella relazione di clima acustico circa l'installazione prevista da progetto della VMC in tutte le unità immobiliari ma evidenzia come prioritaria, ai sensi del D.M. 29/11/00, anche la realizzazione di un manto stradale fonoassorbente su Via Tirreno, considerato il superamento notturno rispetto al limite di traffico da infrastruttura stradale di 55 dB(A) fissato da D.C.C. del 20/12/2010 e di 53,8 dB(A) tenendo conto della sovrapposizione delle fascia stradale e ferroviaria.

Tale intervento è realizzabile solo con il coinvolgimento della Città, al fine di garantirne il coordinamento nel quadro delle competenze di cui al DM 29/11/00 "Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle rela-





CITTA' DI TORINO
DIREZIONE, TERRITORIO E AMBIENTE
AREA AMBIENTE

tive infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore”; pertanto i relativi oneri aggiuntivi dovranno essere monetizzati e versati alla Città.

I costi per la realizzazione di un manto fonoassorbente possono essere assunti sulla base dell'allegato 3 del citato decreto. In particolare, il costo di posa di pavimentazioni antirumore tradizionali (efficacia stimata 3 dB, confrontabile con quanto ragionevolmente atteso dalla pavimentazioni con prestazioni acustiche migliorate posate dalla Città) è indicato in 15.000 L./m² di superficie stradale trattata. Tale costo, aggiornato sulla base dei numeri indici ISTAT del costo di costruzione di un tronco stradale (fino a terzo trimestre 2018) e del costo di costruzione residenziale è ad oggi pari a € 11,22.

Sulla base di una valutazione su carta tecnica la superficie corretta e complessiva oggetto di intervento è di 444 mq.

Ne deriva: $444 \text{ mq} * 11,22 \text{ €/mq} = 4981 \text{ €}$

In analogia con precedenti valutazioni, il Servizio ritiene di incrementare il contributo del 100%, per interventi di manutenzione. Considerato il decadere nel tempo delle prestazioni di tale intervento, gli oneri devono essere quantificati considerando anche i costi di manutenzione che consentano di mantenerne l'efficacia, quanto meno per una durata paragonabile ai tempi previsti dalla normativa nazionale di riferimento per le attività di risanamento (15/18 anni). Considerata tuttavia la presenza di lievi benefici marginali per insediamenti già esistenti, da tempo si è valutata congrua la richiesta di prevedere a carico degli attuatori un unico ciclo manutentivo, assunto che per tali manti l'efficacia acustica attesa rispetto ad un manto tradizionale è stimata in circa 5/6 anni.

Alla luce dei superamenti stimati sulla base dei dati della mappatura acustica, il Servizio scrivente esprime parere **favorevole**, a condizione che siano versati da parte del proponente l'opera **€ 12.153** comprensivi di IVA per quanto riguarda il risanamento del manto stradale.

Relativamente alla relazione previsionale sui requisiti acustici passivi, il Servizio scrivente esprime parere favorevole all'intervento in oggetto, stante il rispetto dei limiti vigenti in materia di inquinamento acustico, con l'obbligo di presentare duplice copia della relazione conclusiva asseverata di rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici da redigere sulla base di collaudo acustico in opera. Tale relazione deve essere allegata alla dichiarazione di con-



Via Padova, 29 – 10152 Torino – tel. 011 01120182 – fax 011 01126562
<http://www.comune.torino.it> – e-mail: adempimentiambientali@comune.torino.it
pec ambiente@cert.comune.torino.it



CITTA' DI TORINO
DIREZIONE, TERRITORIO E AMBIENTE
AREA AMBIENTE

formità dell'opera ai fini della segnalazione certificata attestante l'agibilità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

La Posizione Organizzativa
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali
Ing. Enrico Gallo

Il Dirigente
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali
Ing. Claudio Beltramino



Via Padova, 29 - 10152 Torino - tel. 011 01120182 - fax 011 01126562
<http://www.comune.torino.it> - e-mail: adempimentiambientali@comune.torino.it
pec ambiente@cert.comune.torino.it